

# Autoproduzione e fonti rinnovabili La sfida delle comunità energetiche

Energie rinnovabili e transizione ecologica. Sono i temi affrontati ieri in Provincia durante il convegno "Le Comunità energetiche rinnovabili e gli auto consumatori nella transizione ecologica. Il ruolo degli enti territoriali" promosso dal presidente Francesco Rucco e il consigliere delegato Valter Orsi. Un centinaio le persone collegate, tra amministratori locali, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali. Il focus è andato al modo nuovo di concepire l'energia elettrica, attraverso le comunità energetiche rinnovabili, cioè associazioni tra cittadini, imprese, attività commerciali e pubbliche amministrazioni che si uniscono per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. «I recenti rincari hanno spinto a riflessioni su un tema che va affrontato a tutti i livelli di governo - ha precisato Rucco - per attenuare la dipendenza energetica e coniugare interessi economici e sostenibilità ambientale a livello locale, serve un cambiamento culturale. L'ente territoriale può e deve essere volano della transizione energetica, ma serve conoscenza e formazione sul



**L'incontro** A palazzo Nievo il convegno sulle energie rinnovabili

tema». «È l'inizio di un percorso per condurre gli amministratori locali verso una rivoluzione green e sostenibile - ha aggiunto Orsi - la transizione ecologica non va subita, ma guidata».

Sulla stessa linea anche Silvia Covolo, deputata della Lega, tra i relatori con Maurizio Delfanti (Rse spa), Giulio Gravaghi (Sciara srl Energy consulting) e Gianluigi Piccinini (Ceress Srl).

«Un tema caro agli italiani e al governo è il rincaro dei prezzi dei beni energetici - ha spiegato Covolo - le comunità energetiche possono fungere da strumento di supporto per l'associazionismo e il terzo settore; possono costituire un volano per il rilancio economico e sociale di interi territori. E i

Comuni possono rendersi protagonisti di questa rivoluzione green».

Le "Cer", ossia le comunità energetiche rinnovabili, e l'autoconsumo collettivo sono strumenti cui si guarda per abbattere i consumi energetici di aziende e abitazioni. «È fondamentale - ha concluso Orsi - che l'ente locale sia promotore di questa rivoluzione, organizzando comunità energetiche e governandole in maniera diretta, con la partecipazione attiva di cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali. Ma è necessario consegnare ai Comuni i mezzi e gli strumenti».